



**PROVINCIA  
DI ROMA**

**Dipartimento IV "Servizi di Tutela ambientale"  
Servizio 1 "Gestione Rifiuti"  
Il Dirigente**

La Posizione Organizzativa:  
Dott. Alessandro Iacucci  
Tel. 06.67663107  
Fax 06.43566938

Prot. n. 15963/12 PTA2.7

Roma 01.02.2012

Rif. interno n 177  
Il presente documento non verrà trasmesso  
a mezzo posta ai sensi dell'art. 6 c. 2  
Legge 412 del 31.12.1991

Allegati: copia atto di diffida

**Città di Albano Laziale**

Prot. Entrata del 07/02/2012  
nr. 0005868

Classifica: VI.IX



**Comune di Albano Laziale  
Sindaco**

P.za Costituente, 1  
00041 Albano Laziale (RM)  
Fax 06 9323106

**Comune di Albano Laziale  
Dirigente Area Ambiente**

Ing. Rosatelli Pier Giuseppe  
Via S. Francesco, 12  
00041 Albano Laziale  
Fax 06 93268066

**Arpa Lazio**

Servizio Suolo Rifiuti e Bonifiche  
Via G. Saredo, 52  
00173 Roma - Fax 06 72961808

**Regione Lazio**

Dipartimento Istituzionale  
Direzione Regionale Protezione Civile  
Area Bonifica Siti Inquinati  
Via del Serafico, 127  
00147 Roma - fax 06 51688047

**ASL RM H**

**Dipartimento di Prevenzione**  
Via Borgo Garibaldi, 12  
00041 Albano Laziale (RM)  
Fax 06 93273855

Oggetto: Trasmissione provvedimento n 193 del 19.01.2012 a carico della società Pontina Ambiente srl

Con la presente si trasmette agli Enti in indirizzo, ognuno per le proprie competenze, l'atto di diffida di cui all'oggetto.

Cordiali saluti

Il Direttore del Dipartimento  
Ing. Claudio Vesselli

Il Dirigente  
d.ssa Paola Camuccio

Via Tiburtina, 691 - 00159 Roma  
Telefono 06.67663339  
Fax 06 43566938 - 06 67663336  
e-mail:



**Provincia di Roma**

**Dipartimento 04 Servizio 01**

**Gestione rifiuti**

**e-mail: p.camuccio@provincia.roma.it**

**Proposta n. 193  
del 18/01/2012**

**RIFERIMENTI CONTABILI**

**Atto Privo di Rilevanza Contabile**

**Responsabile dell'Istruttoria  
Dr. Alessandro Iacucci**

**Responsabile del Procedimento  
Dr. Alessandro Iacucci**

**Determinazione firmata digitalmente da :  
- Il Dirigente Servizio 01 Dipartimento 04  
quale centro di responsabilita'  
in data 19/1/2012**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**R.U. 193 del 19/1/2012**

**Oggetto: D. lgs 152/2006 Diffida ex art. 244 a carico di Francesco Rando quale legale  
rappresentante della societa' Pontina Ambiente srl con sede in Via Pontina, 543 - 00128  
Roma ed impianto di discarica per rifiuti non pericolosi in localita' Cecchina di Albano  
Laziale (RM) - Via Ardeatina km 24,640**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Dipartimento DP04**

**Dott.ssa Paola CAMUCCIO**

**Il Direttore del Dipartimento IV  
"Servizi di Tutela Ambientale"  
Ing. Claudio Vesselli**

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Dr. Alessandro Iacucci e dal responsabile del procedimento Dr. Alessandro Iacucci;

Vista la nota dell'ARPA Lazio sezione provinciale di Roma (protocollo 92747 del 18.11.2011) con la quale sono stati trasmessi gli esiti delle caratterizzazioni analitiche relativi al monitoraggio effettuato sui pozzi spia asserviti all'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi ubicata nel Comune di Albano Laziale (RM) ed è stata data comunicazione ai sensi dell'articolo 244 c.1 D.lgs 152/06, avendo riscontrato nell'analisi dei campioni di acqua sotterranea prelevati superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla tabella 2 allegato 5 titolo V parte IV del D.lgs 152/2006 e ssmmii;

preso atto che nel giudizio analitico espresso l'ARPA ha evidenziato i seguenti superamenti: **piezometro C** - tribromometano e dibromoclorometano; **piezometro D** - benzene; **piezometro E** - fluoruri, ferro, arsenico; **piezometro G** - fluoruri, ferro, manganese, arsenico; **piezometro H** - fluoruri, ferro, manganese, arsenico; **piezometro I** - fluoruri;

preso atto altresì che la stessa ARPA nella nota sopra richiamata, relativamente alle sostanze di natura inorganica evidenzia alla Regione Lazio l'opportunità che si provveda, come già avvenuto in altri casi, ad uno studio approfondito relativamente alla caratterizzazione geologica ed idrogeologica al fine di valutare l'idoneità della rete di controllo delle acque sotterranee e per la definizione dei valori naturali di fondo sia dei terreni che delle acque sotterranee.

evidenziato che il Servizio Gestione Rifiuti in relazione a quanto evidenziato da ARPA Lazio ha inviato nota ai competenti Servizi Regionali riguardo le evidenziazioni proposte da ARPA e quindi fatte proprie dal Servizio Gestione Rifiuti, evidenziando che nell'immediato si sarebbe provveduto, ai sensi dell'articolo 244 c.2 D.lgs 152/06, a diffidare la società Pontina Ambiente esclusivamente per i superamenti di sostanze organiche (che non possono essere in alcun modo legate alle caratteristiche naturali del suolo ma sicuramente ad attività antropiche) riscontrati nei pozzi C e D, con riserva di eventuale successiva diffida a seguito del pronunciamento Regionale per quanto concerne il superamento delle sostanze di natura inorganica;

evidenziato che il Sindaco del Comune di Albano Laziale, per le problematiche legate ai superamenti riscontrati da ARPA Lazio, con nota di prot. 54701/S32432 del 19.12.2011 ha richiesto l'adozione tempestiva di atti e di ogni iniziativa utile per individuare l'estensione dell'inquinamento;

preso atto che la Azienda USL Roma H con nota di protocollo 96558 del 01.12.2011 ha richiesto ad ARPA Lazio di effettuare campionamenti delle acque sotterranee esterne alla discarica e utilizzate ad uso umano e a scopi irrigui ai fini della verifica della qualità delle acque stesse per l'eventuale adozione di specifici provvedimenti a tutela della salute e dell'igiene pubblica, come anche richiesto dal Sindaco del Comune di Albano Laziale con la nota di protocollo 54701/S32432 del 19.12.2011;

Visto l'articolo 244 comma 2 D.lgs 152/06;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

- di diffidare, ai sensi del comma 2 articolo 244 D.lgs 152/06, l'Ing. Francesco Rando, residente per la carica di legale rappresentante della società Pontina Ambiente in Via Pontina, 543 - 00128 Roma :

a) ad adottare i necessari interventi di messa in sicurezza di emergenza/urgenza di bonifica e ripristino ambientale, rispetto alle acque soggiacenti nei piezometri C e D, così come previsto dal titolo V, parte IV D.lgs 152/06, al fine di ricondurre le acque al di sotto dei valori limite di cui alle CSC per il tribromometano, dibromoclorometano e benzene;

b) a dare comunicazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 242 D.lgs 152/06 entro 24 ore successive alla notifica del presente atto, con le modalità di cui all'articolo 304 medesimo D.lgs, degli interventi di messa in sicurezza di emergenza/urgenza adottati e in fase di esecuzione, che dovranno riguardare l'emungimento di dette acque per evitare la diffusione della contaminazione;

#### DISPONE

che nella contestualità di attivazione delle attività di emergenza/urgenza (in particolare attività di emungimento e avvio al trattamento), si proceda in contraddittorio con l'ARPA Lazio al prelievo di campioni dai citati pozzi per la verifica dello stato di contaminazione delle acque (punto zero), richiedendo alla società che i campionamenti siano eseguiti in tutti i piezometri con una medesima pompa, di volta in volta bonificata prima del successivo prelievo; successivamente alle attività di messa in sicurezza di emergenza/urgenza, le attività di monitoraggio sempre in contraddittorio con l'ARPA dovranno avvenire mensilmente;

Dispone, inoltre, che copia del presente atto sia trasmessa alla Polizia Provinciale al fine di notificare lo stesso all'Ing. Francesco Rando, residente per la carica di legale rappresentante della società Pontina Ambiente in Via Pontina, 543 - 00128 Roma .

Dispone altresì che copia del presente atto venga trasmessa alla Regione Lazio, al Comune di Albano Laziale, all'ARPA Lazio sezione provinciale di Roma, all'Azienda Sanitaria RM H.

La notifica del presente atto vale come comunicazione ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/90, ricorrendo ragioni di celerità dovute al rischio di possibile inquinamento ambientale derivante dalla diffusione delle sostanze contaminanti nella falda acquifera che non consentono quindi la preventiva comunicazione di avvio del procedimento.

Nei confronti del presente atto potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dalla avvenuta notifica, oppure Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla avvenuta notifica.

#### IL DIRIGENTE

**Dott.ssa Paola CAMUCCIO**

Il Direttore del Dipartimento IV  
"Servizi di Tutela Ambientale"

*Ing. Claudio Vesselli*

Il sottoscritto ING. CLAUDIO VESSELLI  
nella sua qualità di DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO IV  
dichiara che il presente atto, composto di n. 2  
fogli (occupati per n. 3 facciate), è copia conforme  
in tutte le due componenti all'originale firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento IV  
"Servizi di Tutela Ambientale"

*Ing. Claudio Vesselli*